

PRIMA PARTE

Capitolo Uno

LA LIBERAZIONE DEL POTERE FEMMINILE

3° GIORNO

Benvenuti, amati fratelli!

E sentitevi così, benvenuti, e ditevelo che siete i benvenuti. Qua non c'è giudizio, non dovete dimostrare nulla, non dovete, soprattutto, superare nulla, non dovete andare oltre, niente di tutto questo, solo rimanere qua e sentirvi i benvenuti. Quando vi siete sentiti così l'ultima volta? Quando vi siete sentiti veramente i benvenuti? Accolti in ogni vostro aspetto, con ogni vostra manifestazione, e intendiamo qui anche l'aspetto fisico, ed è per questo che quando diciamo “*benvenuti*” noi apriamo la porta – e vi preghiamo di fare altrettanto – al vostro corpo che si senta il benvenuto, si senta a suo agio, si metta comodo e non tema nulla. Non tema di essere basso, di essere grasso, di non avere capelli, di avere un naso troppo lungo e, soprattutto, che non tema di avere i fianchi troppo rotondi, di sedere troppo grande o il seno troppo piccolo, eccetera... Perché vedete, amati fratelli, se volete conoscere ed esplorare la *Sacra Energia Sessuale* occorre che voi vi sentiate così: i benvenuti con voi stessi.

*. Data registraz. audio: lunedì 24 ottobre 2016. Ora inizio: 9:29 Durata: ~41 min.

A questo punto c'è da fare una piccola premessa e chiedersi: come mai avete smesso o non siete mai riusciti a sentirvi i benvenuti nel vostro aspetto fisico e di conseguenza nella vostra energia sessuale? Perché se volete avere degli amplessi soddisfacenti, ma soprattutto se volete unirvi con qualcuno che si allinea e risuona con voi al cento per cento, occorre sentirsi i benvenuti. E questo non ha nulla a che fare con il vostro aspetto fisico, con come siete fatti; per sentirvi i benvenuti non occorre che siate belli: che cos'è la bellezza? Chi ha deciso che una persona è più bella di un'altra? Noi ve lo diciamo amati fratelli, ve lo diciamo e chiediamo a tutte le donne che stanno qui di rilassarsi e tirare un profondo respiro di sollievo perché è il vostro femminile che ha deciso come devono essere le cose riguardo al sesso, perché il vostro femminile è potente, il vostro femminile (e noi intendiamo proprio il vostro sesso di incarnazione femminile) racchiude il potere all'interno di sé, e questo – credeteci, amati fratelli – lo rende ancora e ancora e ancora più potente del non mostrare all'esterno come stanno le cose, del non mostrare all'esterno la sua eccitazione, il suo entrare in risonanza con un fratello piuttosto di un altro (e intendiamo qui con "fratello" ogni aspetto dell'essere umano).

Sappiamo che il nostro canale questa mattina, prima di collegarsi, spaziava con la sua mente rispetto all'argomento di cui avremmo parlato oggi. Si chiedeva: "*Come sarà il titolo di questo capitolo? Come le Guide intenderanno condurre il lavoro sull'energia sessuale?*", e questo l'ha tenuta sveglia a lungo, dentro il suo corpo scorreva adrenalina, ma noi le diciamo che l'adrenalina che scorreva nel suo corpo stanotte era l'adrenalina di chi sa che è arrivato il momento di guardarsi allo specchio senza fingere.

Iniziamo oggi il capitolo importante che si intitola: *La liberazione del potere femminile*. Questo capitolo è dedi-

cato a tutti coloro tra di voi che sono incarnati in un corpo femminile; un corpo femminile che può nutrire attraverso il latte materno un altro essere umano e lì farlo sentire il benvenuto o la benvenuta; un corpo femminile che è fatto con un ventre leggermente rigonfio, e che cerca, sempre, di fare rientrare quel ventre rotondo in un canone estetico che non appartiene al suo corpo. Anche se questo capitolo è dedicato a tutte le vostre meravigliose, potenti donne, noi chiediamo agli amati fratelli maschi – incarnati in un corpo maschile – di stare qui, mano nella mano della loro compagna. Perché il femminile, per liberare tutto il proprio potere, sentirsi a suo agio nel suo corpo e regalare a se stessa il sacro piacere, ha bisogno di un maschile che le ripeta innumerevoli volte che è amata per ciò che è, non è amata per ciò che dovrebbe essere.

Il femminile, amati fratelli, è complicato: vive con i ritmi lunari, vive e custodisce dentro di sé, potente e presente, l'elemento acqua; il femminile è complicato e ha bisogno di sentirsi amato per l'unione di corpo visibile e corpo invisibile; ha bisogno di sentirsi accettato per la sua anima molto più del sesso maschile.

La liberazione del potere femminile non è qualche cosa da fare perché qualcuno dall'esterno ha ingabbiato questo potere, no! E questa – ve lo chiediamo amati fratelli – non è forse una bella notizia? Nessun nemico da sconfiggere, nessun ostacolo da superare, nessun condizionamento da lasciarsi alle spalle, ma solo l'auto-ostacolo che il femminile si è creato sul cammino.

Come il femminile si è creato questo ostacolo? Perché invece di vedere la diversità come una ricchezza ha visto la diversità come qualche cosa di estremamente pericoloso da ricondurre in un canone estetico. Ed ecco che allora

compaiono le prime statue di dee che hanno nome Afrodite, Venere, dee che stabiliscono come debba essere la donna. E solamente la donna ha messo una proiezione di se stessa su quel piedistallo con forme, per così dire, perfette, con seni celati dalle mani, con il pube celato dalla mano della donna che si copre e dice a se stessa: *“Io non mi rivelo, io non intendo rivelarmi perché ognuna delle mie sorelle è differente da me; alcune hanno la pelle bianca come il pallore della luna nel suo pieno splendore, alcune hanno la pelle così scura che nemmeno le profondità dell’oceano possono essere altrettanto buie, alcune poi hanno una pelle il cui colore è indefinito... e i nostri capelli: rossi, o biondi o castani e i nostri occhi e la forma del nostro sedere, la forma dei nostri fianchi... Alcune di noi sono così esili che sembra che a malapena possano racchiudere nei loro ventri un’altra creatura umana.”*

E invece semi di luce arrivano e arrivano e – per così dire – mettono da parte la forma del corpo e guardano solamente alla forma d’amore che siete... quei semi di luce arrivano dai vostri fratelli maschi che vi vedono – credeteci amate sorelle – con gli occhi dell’amore, e quell’amore non distingue la vostra altezza, non distingue il vostro colore di occhi, non distingue il vostro colore di pelle ma, legge profondamente all’interno del vostro grembo.

Questo capitolo fa, per così dire, reset di tutte le vostre memorie storiche e noi vi diciamo, adesso, come intendiamo lavorare con voi in un lavoro che vede protagonista la conoscenza della vostra energia sessuale: un’energia sessuale rotonda, un’energia che vi fa sentire i benvenuti e quando voi vi sentite benvenuti tutto il vostro corpo esplose in un fremito di piacere.

Il nostro canale sta intervenendo e sta combattendo con le parole che noi le stiamo sussurrando e le parole con le

quali combatte dicono che quell'orgasmo di piacere permanente molto assomiglia al bambino che si nutre al capezzolo materno... Ma di fatto è così che stanno le cose, il vostro corpo si muove anche sospinto da sensazioni fisiche che non sa definire, ma che soprattutto non vuole, non vuole definire, non vuole codificare: vuole semplicemente vivere... Ecco perché ad alcuni di voi piace essere baciati in un modo e ad alcuni di voi piace essere accarezzati in un altro modo, ad alcuni di voi piace fare sesso con le luci spente e ad alcuni di voi piace fare sesso alla luce del giorno sfidando anche il senso del pudore; ad alcuni di voi piace mostrarsi facendo sesso, e ad alcuni di voi piace invece ritirarsi in angoli raccolti e intimi dove anche lo squillo di un telefono disturba l'unione con un altro fratello.

L'energia sessuale è così, e quindi non cercate di codificarla, non cercate di interpretarla, non chiedetevi: *“Perché a me piace fare l'amore con un uomo o una donna piuttosto che con un'altra?... Perché sono attratta/attratto da partner di un certo tipo?”* Non chiedetelo, soprattutto non chiedetelo all'inizio di questo lavoro insieme.

Noi siamo qui come Guide pratiche, concrete e guardate a noi come uno strumento di aiuto, non per codificare l'energia sessuale, ma per sentirvi a vostro agio: i benvenuti nel vostro corpo e, di conseguenza, nella vostra incarnazione.

Noi siamo Guide concrete e pratiche, siamo stati i vostri amici fin dall'inizio, siamo stati il nonno amorevole che tiene il nipote per mano e tenta di spiegargli nella sua maniera le cose della vita e più di tutto però noi siamo insegnanti amorevoli e vi chiediamo: quando siete andati a lezione di sesso? Vi hanno insegnato a scrivere, vi hanno insegnato a leggere, vi hanno insegnato a contare, ad allacciarvi le scarpe e lasciate che noi adesso facciamo un lungo elenco di tutte

le cose che vi hanno insegnato: vi hanno insegnato a salire e scendere le scale per non farvi male, vi hanno insegnato come tenere i bastoncini per prendere il riso dalla ciotola, come arrotolare la forchetta intorno agli spaghetti; vi hanno insegnato la buona educazione, come si sta gli uni accanto agli altri; vi hanno insegnato un mestiere, come tagliare un albero per farne una casa, come modellare la creta per fare delle sculture, come tenere in mano un pennello per dipingere quadri che celebrassero ciò che siete... L'elenco è lungo, vero amati fratelli? Quante cose si possono inserire in questo elenco e noi sappiamo che in questo momento ognuno di voi sta pensando a tutto quello che ha imparato e a tutto quello che avrebbe voluto imparare. Quanti di voi, ad esempio, avrebbero voluto imparare a suonare il pianoforte e invece hanno imparato ad andare in bicicletta e poi magari sono diventati degli atleti vincenti, che hanno portato a casa medaglie d'oro che poi, per così dire, hanno arricchito il patrio suolo nel quale sono nati? Era così importante portare a casa quelle medaglie? Non era forse più importante strimpellare i tasti di un pianoforte senza diventare dei compositori di fama mondiale?

Questo è solo un esempio, ma è un esempio veramente importante perché se siete diventati degli atleti vincenti, ma volevate essere dei mediocri pianisti voi non siete i benvenuti nella vostra incarnazione e non è così che vi sentite.

Quando vi sentite i benvenuti, voi non avete nemmeno bisogno di toccarvi per fare muovere i primi centri del vostro corpo dove la luce esterna entra a nutrirvi. Perché vedete, amati fratelli, l'energia sessuale è nutrimento; è nutrimento soprattutto per il vostro corpo che attraverso le sensazioni che arrivano da quel piacere fa esperienza di sé, si sente vivo, connesso ad altri campi energetici. Ecco perché è così importante che le donne si sentano libere di stare nel proprio

potere; libere di stare nel proprio potere significa soprattutto accettarsi per *ciò che si è*.

Guardate, amati fratelli, che queste non sono parole vuote, noi lo sappiamo che sono comunque parole che sono state ripetute infinite volte. Vengono ripetute dai terapeuti dai quali andate, terapeuti che possono essere psicologi, psico-terapeuti, medium, sessuologi... è irrilevante il linguaggio che questi fratelli parlano con voi, è irrilevante la tecnica che usano e vi diciamo di più: per “sbloccare” un fratello non esiste un metodo migliore di un altro, perché è quel fratello che sceglie ad un certo punto di superare un blocco e crea la realtà giusta per cui qualche cosa dall'esterno gli dà la prova di avere superato quel blocco.

E quindi, vi hanno mai insegnato che cos'è l'energia sessuale? Vi hanno insegnato a che cosa serve, vi hanno insegnato perché si fa sesso, vi hanno insegnato che senza cibo si muore, che occorre bere tutti i giorni, che occorre camminare per tenersi in forma... Ma perché c'è l'impulso al piacere? La risposta potrebbe essere ovvia, perché così si creano bambini, perché così la razza umana ha modo di perpetuarsi... È solo questa la motivazione? E allora perché proteggete i vostri rapporti sessuali? Perché a volte fate un bambino e a volte no? Se quello fosse lo scopo ultimo della vita – credeteci, amati fratelli, – potreste infilarvi dieci preservativi o prendere dieci pillole anticoncezionali ma, non ce la fareste a impedire che la vita fiorisca all'interno del grembo delle donne, perché tutto ha inizio in quello che noi chiamiamo – e per adesso va bene così – la “vostra parte invisibile” e nella “vostra parte invisibile” dimora la verità.

Il corpo ha bisogno di stare in quella verità, ha bisogno di sentire quella verità e come il bambino cresce, trova coccole, gratificazione e amore attraverso l'allattamento

materno, così il vostro corpo ha bisogno di sentire la connessione con la vostra parte invisibile, ha bisogno di sentirsi allattato, gratificato, coccolato con la vostra parte invisibile. E quando voi esplodete nel piacere il corpo sa che è amato, che è amato soprattutto nella verità.

Il femminile ha bisogno di questo... ha bisogno di sentire questo, ha bisogno di sapere che la madre, quando allatta una bambina, trasmette piacere sessuale esattamente come quando allatta un bambino. La prima sensazione di piacere sessuale arriva da una madre, arriva dal femminile, il femminile attraverso il bianco liquido che esce dal suo seno informa il corpo del figlio che è nella verità.

Pensate amati fratelli, anche quando una balia – cioè non la madre biologica – allatta un bimbo non suo: passa lo stesso messaggio. Pensate com'è potente il femminile... pensate a quanto potere ha... ha il potere di dire a una creatura – che sia o no sua figlia, che sia maschio o femmina – tu sei la benvenuta! Tu sei il benvenuto! E io te lo dimostro nutrendoti.

Sapete che un bambino quando è allattato ha degli orgasmi di piacere? Ecco perché tante volte i bambini chiedono continuamente il seno, ecco perché è importante che la madre sappia trasmettere al figlio la giusta valenza di quel nutrimento. Per fare questo dev'essere in pace con se stessa, deve accettarsi per ciò che è, altrimenti anch'ella gode di quell'allattamento al seno e a quel punto ha bisogno che il bambino rimanga attaccato a lei molto più di quello che al bambino serve per crescere.

Abbiamo chiamato l'energia sessuale un'energia sacra e noi pensiamo che voi adesso siate d'accordo con noi e da adesso in poi cominciate anche voi a chiamare l'energia sessuale come *la sacra energia del nutrimento*. Per fare questo occorre, ovviamente, alzare la frequenza del sesso, noi

lo sappiamo che voi *sentite* la nostra frequenza attraverso di voi, ve l'abbiamo trasmesso in ogni lavoro ma, particolarmente nel lavoro che svela la verità sull'energia sessuale, questo diventa di fondamentale importanza.

State qui con noi – sì – nella vostra verità, sapendo che “stare qui con noi nella vostra verità” significa in primo luogo stare con voi stessi nella vostra verità.

Lo sapete che siete esseri magnifici? Lo sapete che la vostra magnificenza è molto al di là della forma del vostro sedere, del colore dei vostri occhi o della dimensione del vostro seno? Lo sapete questo?

Io sono Verbo, Io sono il Verbo che ha come centro il suo Territorio Comune. Ciò che manifesto e creo, lo manifesto e lo creo partendo da ciò che sono nell'Unità. Io non sono l'unione di una parte visibile e una parte invisibile: io sono tutta la mia parte invisibile che manifesta tutta la mia parte visibile. E il collegamento che ho avviene attraverso la Sacra Energia Sessuale. La Sacra Energia Sessuale ha un solo nome e il suo nome è l'Amore. Io sono il Verbo che così stabilisce.

È così che siete fatti, la parte visibile e la parte invisibile sono esattamente la stessa cosa. Quante volte l'abbiamo già detto? Molte volte, ma noi non ci stufiamo di ripeterci come stanno esattamente le cose, non ci stufiamo di ripeterlo perché sappiamo che le nostre parole non cadono nel vuoto dei vostri cuori, sappiamo che le nostre parole accendono ogni vostra cellula della luce che è.

È per questo che nell'energia sessuale voi esplodete, la luce che siete si accende e voi, quando il piacere raggiunge il suo apice, siete gli amanti di voi stessi. Anche se è un altro fratello che vi sta facendo raggiungere l'apice di quella sensazione, voi siete gli amanti di voi stessi; quando vi unite ad uno dei vostri fratelli, voi vi unite a voi stessi!

Ecco perché l'energia sessuale ha bisogno sul vostro pianeta di essere alzata di frequenza. Noi non giudichiamo i vostri comportamenti, sono vostre scelte, noi semplicemente sussurriamo all'orecchio del femminile che può smettere di prostituirsi per trovarsi, può smettere di prostituirsi per trovare il piacere con se stessa. Ci sono miliardi di esseri maschili incarnati e non, che sono lì per darle piacere, che, in una certa qual maniera – e lo diciamo sorridendo – non aspettano altro. Non è immorale, amate sorelle, unirvi con chi desiderate unirvi tutte le volte che desiderate farlo, ma è immorale rinchiudervi in una vetrina esponendo il vostro corpo e additando il maschile di responsabilità che non ha.

Noi pensiamo che sia il momento di fare uno stop, lo sapete che noi, sempre chiudendo, lo facciamo mandandovi i nostri saluti amorevoli, questa volta lo facciamo con un'intensità ancora più forte. Vi mandiamo i nostri saluti amorevoli e qualunque cosa voi stiate facendo, se cioè state leggendo questo libro, state ricevendo questa canalizzazione o la state ascoltando, se la state raccontando, se la state condividendo – perché anche questa è una cosa da fare – fate uno stop. Fermatevi, non c'è nulla di così importante nella vostra vita in questo esatto momento più di questo istante in cui in femminile si fa avanti con il suo corpo nudo decidendo di liberare il proprio potere.

Decidere di liberare il proprio potere significa riconoscere che vuole unirsi con se stessa, come amante, come amorevole amante. Così facendo ella, che possiede nel suo pugno stretto

il potere di creare onde di pace nella sua vita incarnata – onde di pace che si diffondono su tutto il pianeta e non solo – liberando il proprio potere – ella – porta la *Verità* con l’iniziale maiuscola.

Non pensate che *Il Libro della Nuova Sessualità* sia un libro scritto da *I Portatori di Presenza* per il vostro femminile inteso come sesso di incarnazione. No! Tutti quanti qui siete responsabili di come avete gestito l’energia sessuale, perché se il femminile è tempo che liberi il proprio potere, il maschile è tempo che stia nella sua *Verità*.

Se non avete fatto esperienza del padre e della madre divini che ci sono dentro di voi e di cui tanto vi abbiamo raccontato ne *Il libro della Forza e del Nutrimento*, fermatevi prendete in mano quel testo e cominciate a guardarvi allo specchio. Perché *Il Libro della Nuova Sessualità* fa parte di un percorso di auto-conoscenza con voi stessi e occorre umilmente iniziare dal primo gradino per arrivare in cima alla scala.

Umiltà è ciò che serve per vivere nella *Verità*, amati fratelli. E questo è uno stop e questi sono i nostri saluti amorevoli.

Questo è uno stop, stop!



4° GIORNO

Benvenuti, amati fratelli, state nel flusso con noi!

Cosa significa stare nel flusso? Significa abbandonarsi alle parole “*benvenuti amati fratelli*”, quando arrivano nel vostro

*. Data registraz. audio: giovedì 27 ottobre 2016. Ora inizio: 9:10 Durata: ~43 min.

campo energetico, sia che voi le stiate ricevendo leggendo, eccetera... abbandonatevi al flusso che segue le parole “*benvenuti amati fratelli*”.

“*Benvenuti amati fratelli*” ormai è diventata una chiave d’ingresso in uno spazio dove non ci sono confini, non tra noi e voi, ma confini tra ciò che siete e ciò che c’è fuori; non ci sono confini tra la vostra parte visibile e la vostra parte invisibile che avete ben compreso essere la medesima cosa.

Quando si parla di energia sessuale non si può prescindere dalle relazioni interpersonali – pensateci amati fratelli – quando si parla di energia sessuale, voi immediatamente collegate queste parole con il desiderio verso il corpo, l’unione, di un altro fratello. Non importa quale sia la natura del desiderio, non importa se si tratta solamente, per così dire, del desiderio di un amplesso fisico, oppure di un’unione che parte dal vostro cuore, questo non è rilevante.

Rilevante è, invece, sapere – proprio perché non vi hanno mai dato lezioni sull’energia sessuale – che voi, immediatamente, proiettate all’esterno la vostra capacità di provare piacere. Come se da soli non ce la potreste fare, come se da soli non fosse la cosa giusta... Ma attenzione, amati fratelli, noi non stiamo parlando a livello del vostro fisico, stiamo parlando a livello della vostra energia più intima, sacra, quella che non conosce confini tra la vostra parte invisibile e la vostra parte visibile.

E questa è la prima premessa che occorre fare per entrare di nuovo nell’argomento di questo capitolo che è appunto *La liberazione del potere femminile*. Perché il femminile, più di ogni altro – cioè più del vostro sesso di incarnazione maschile – è quello che non si è dato il permesso di provare un’intima unione con se stessa, con il proprio corpo; perché sia successo questo, perché il mondo abbia scelto, tutti quanti

insieme, di percorrere questa strada non è qui rilevante. Noi siamo qui come insegnanti amorevoli, Guide pratiche e concrete e, ve l'abbiamo detto, il lavoro sull'energia sessuale è uno strumento di aiuto e, come strumento di aiuto, non occorre sapere perché siete finiti sulla sponda del fiume e rischiate di annegare, come strumento di aiuto occorre riuscire ad arrivare nella frequenza dove vi sentite al sicuro.

Ora vi chiediamo di fare un respiro profondo, di stare in intimo silenzio con voi stessi per tutto il tempo che occorre. Permettete al respiro di entrare e andare a illuminare ogni vostra cellula, permettete al respiro di uscire e portarsi dietro tutte le cose ingombranti, i pensieri intossicanti, tutte le situazioni pesanti, tutti quegli auto-ostacoli che sentite ancora abitare con voi nel vostro *Territorio Comune*. Permettete al vostro respiro di entrare, lasciatelo fare... in tutti i nostri lavori con voi quante volte vi abbiamo sottolineato l'importanza di stare nel vostro centro e di come sia facile raggiungere quel centro attraverso il respiro? Lo facciamo anche questa volta, questo non è solo un modo per permettere di stare qui rilassati, per insegnarvi ad usare questo strumento tutte le volte che ne sentite la necessità e intendiamo con questo dire che si può respirare solo per il piacere di essere vivi, solo per provare il piacere di essere vivi, di sentirsi vivi, di sentirsi in un corpo circondati da maestosa bellezza. Quindi non occorre respirare solamente per superare una situazione difficile, si può imparare a respirare anche per sentire il piacere dentro di sé della vita che corre. Si può respirare per permettere a se stessi di trovare l'intima connessione tra parte visibile e parte invisibile e – bella notizia – si può imparare a respirare per provare piacere; per muovere i vostri primi chakra, ma non solo, per muovere l'energia attraverso tutti i vostri chakra e oltre nel vostro campo energetico.



Perché il femminile si senta libero occorre che sappia, che sia a conoscenza in maniera certa e che non lascia adito a nessun dubbio, e intendiamo qui con “dubbio” quei dubbi che la vostra mente, così sapientemente, sa porvi su un vassoio d’argento, occorre che il femminile sappia che può muovere il piacere all’interno del suo corpo semplicemente respirando.

Se siete qui perché pensate di ricevere un insegnamento su nuove posizioni da assumere quando vi unite sessualmente gli uni agli altri, vi chiediamo di abbandonare queste aspettative. Noi siamo qui in verità e portiamo alla luce semplicemente la verità che risiede stabile e ferma nel cuore di ognuno di voi; come dire che questo insegnamento non arriva dall’esterno, noi non vi diciamo cose che non sapevate, noi semplicemente siamo la voce che vi dice: “Guarda, allunga il tuo passo, gira leggermente la testa, puoi stare sull’altra riva del fiume al sicuro e ci puoi arrivare da solo/da sola... perché già dentro di te c’è tutto quello che serve”, e, nello stesso tempo, noi siamo qui come insegnanti amovibili e tutte le canalizzazioni che compongono il lavoro sull’energia sessuale sono in realtà degli insegnamenti. E questa è un’altra cosa da imparare e cioè che si possono ricevere insegnamenti da dimensioni che non sono fisiche, ma che sanno essere presenti nella verità.

Gli insegnamenti che si ricevono da dimensioni non fisiche hanno un duplice aspetto e cioè sanno parlare direttamente a ognuno di voi, sanno cioè scuotere e portare alla luce, portare a chiarezza quella che è la verità individuale e, nello stesso tempo, sono insegnamenti che possono essere

uno strumento per tutti quanti. Questo tipo di insegnamento sa parlare al singolo e nello stesso tempo si rivolge al collettivo ed ecco che siete ancora una volta tutti connessi gli uni agli altri nel rispetto però di ciò che siete.

Essere connessi gli uni agli altri nel rispetto di ciò che siete è fondamentale per camminare su quella che si potrebbe chiamare la via della consapevolezza.

Queste cose sono già state dette! In quanti libri le avete già lette? A quanti seminari ai quali avete partecipato vi è stata passata questa informazione? Quanti grandi illuminati Maestri spirituali di ogni epoca storica vi hanno già detto questo? Molte volte, molte volte, molte volte... E allora perché ancora tutto questo non viene messo in pratica? Perché non usate la legge dello specchio per comprendere che potete rimanere nel rispetto della vostra verità individuale e nello stesso tempo essere connessi gli uni agli altri?

La liberazione di questa verità passa proprio attraverso l'energia sessuale e come primo lavoro occorre che ci sia la liberazione del potere femminile. Questo non significa imparare a fare l'amore in un altro modo, questo significa comprendere che prima di tutto voi bastate a voi stessi.

Per il femminile è più difficoltoso raggiungere questo stato di consapevolezza; non perché non riesca a toccarsi, ma è più difficoltoso perché il femminile sa che se libera il potere del suo respiro all'interno del suo corpo, occorre abbandonare la vecchia immagine che ha di sé, che – sì – ha creato molti auto-ostacoli, ma nello stesso tempo ha creato una rassicurante zona di conforto dove rimanere seduta a guardare le cose che il maschile all'esterno ha fatto per lei.

E così ha delegato e delegato e delegato, momento storico dopo momento storico ha detto al maschile: “Guarda

io sono la portatrice del sacro sangue mestruale, io sono la portatrice nel grembo di tuo figlio, questo fa di me un essere più debole. Adesso tu vai fuori dal Territorio Comune, vai fuori e usi le mani, usi la tua energia, usi la tua forza per proteggermi, per difendermi, per fare in modo che io non mi debba preoccupare di nulla; delego a te tutti questi compiti.” E il maschile che è perduto innamorado del femminile (pensateci è ovvio, il maschile trae nutrimento dal capezzolo materno e prova piacere nel trarre quel nutrimento) istantaneamente diventa fedele all'immagine del femminile, così come gli viene trasmessa.

Il femminile fa questo, non lo fa con calcolo non lo fa attraverso il potere di manipolare l'altro, fa questo perché se libera tutto il suo potere e cioè la capacità di respirare e rendere potenti al cento per cento tutti i suoi chakra corporei ed extracorporei, ella non sa cosa ci sia dall'altra parte di questo respiro; non lo può controllare, non lo può gestire, non può mettere paletti perché se libera tutto il suo potere, ella non ha più bisogno di sentirsi protetta o di difendersi. E allora deve guardare al maschile su un piedistallo di parità quello che così tanto manca nel vostro mondo. La parità sessuale così tanto manca nel vostro mondo, manca nelle famiglie – pensateci – il figlio maschio, la figlia femmina sono allevati nel medesimo modo? E chi è responsabile dell'educazione del figlio? Nelle vostre scuole la maggioranza degli insegnanti è maschile o femminile?

E non state qui increduli a chiedervi cosa c'entra tutto questo con l'energia sessuale, con il corretto uso e interpretazione dell'energia sessuale. Non mentite a voi stessi, smettetela di navigare in un mare di menzogne perché se continuate a navigare in un mare di menzogne voi affondate i vostri piedi in un mare di menzogne e quel mare non è com-

posto da acqua fluida, cristallina che sa cambiare il suo stato, che vi può trascinare dolcemente da un'altra parte – no – quel mare di menzogne ha una frequenza densa, bassa, ha la frequenza più bassa della materia, quella nella quale rimanete impantanati, ma non perché la materia sia oscura, sia minacciosa, abbia un lato ombra, ma perché voi preferite stare nella menzogna piuttosto che riconoscere che avete il potere e il dovere, in primo luogo, di amare voi stessi sopra ogni cosa.

Il femminile insegna ai figli a tenere in mano il cucchiaino per nutrirsi, insegna ai figli come allacciarsi le scarpe, insegna ai figli a lavarsi le mani, a raccogliere le noci di cocco, a sgranare le spighe di riso – sì – e il femminile però è, nel suo ruolo assoluto, la vera insegnante e trasmittitrice del valore dell'energia sessuale.

Qui sì, il maschile non è su un gradino di parità con lei perché solo la donna conosce il suo corpo in ogni suo angolo ed è la donna che deve dire al suo amato: amami così piuttosto che in un altro modo. E l'amato se è nella sua verità individuale prova piacere in ogni modo la donna lo guidi durante l'amplesso sessuale. Perché vedete amati fratelli, il maschile sa perdersi nel suo corpo oltre la mente, il suo organo sessuale è lì presente e vivo ai suoi occhi, per il maschile, per così dire, è più semplice ed immediata la risposta alle sue pulsioni sessuali. Per la donna è più complicata perché la donna ha tanti aspetti di sé, ha scelto di avere tanti aspetti di sé e quindi è per questo che è importante che la donna diventi finalmente responsabile della corretta gestione dell'energia sessuale; diventi responsabile di dire all'uomo fin dove può arrivare, se non lo fa l'uomo non sa porre confini e sborda e si legittima a trarre piacere da un sesso pornografico che non ha un'alta frequenza. Fa parte di quel mare di menzogne nel quale affondate i vostri piedi

quando state nella non verità... Perché il mercato della pornografia è così potente? Perché ha così tanti utenti? C'è un giro di denaro intorno al mercato della pornografia che voi nemmeno vi immaginate, amati fratelli. Perché il mercato della pornografia non è solamente quello delle riviste specializzate, dei film pornografici, ma è un mercato che si consuma anche all'interno delle mura domestiche, nel talamo degli amanti e, ancora peggio, nel legittimato talamo del padre e della madre, coloro che sono responsabili dell'educazione del figlio. E nutrono pensieri pornografici, e nutrendo quei pensieri pornografici indistintamente gli uni verso gli altri – e qui, sì, siete assolutamente pari sul piedistallo – loro informano le cellule, le cellule trattengono l'informazione e la codificano nei vostri DNA e poi il DNA è quello che modella i vostri figli.

Lo sapete quanto amore noi abbiamo per i figli, cercate di tirare fuori anche voi tutto l'amore che noi sappiamo potete avere anche voi per i vostri figli. Non guardate ai vostri figli biologici solamente, guardate a tutti i bambini del pianeta, uno ad uno; prima di tutto indistintamente dal loro sesso e poi tralasciate la razza, il colore della pelle, la loro conformazione fisica, dove hanno scelto di fare l'esperienza di vita, in una tribù amazzonica o in un grattacielo di New York... spogliatevi, amati fratelli, di tutte queste etichette e lo stiamo dicendo al vostro femminile... Smettete di mutilare gli organi sessuali delle vostre figlie, smettete di costringerle a prostituirsi, smettetela di vivere nell'ignoranza: uscite dalla zona di conforto e mostratevi in tutto il vostro *Potere!* (e vi preghiamo di scrivere la parola "potere" con l'iniziale maiuscola). Cominciate a rendervi responsabili del vostro Potere, questo significa che potete respirare nei vostri corpi a pieni polmoni, potete legittimarvi nel ricevere sapendo che poi espirerete luminose frequenze di verità.

Smettete di avere bisogno di controllare e delegare al maschile la capacità di accendere un fuoco, la capacità di costruire un aereo, riappropriatevi o, per meglio dire, rendete noto a voi stesse che siete degne Maestre di questo potere. Perché solo una donna può insegnare questo ai figli indistintamente, perché per adesso è la donna che partorisce ma, soprattutto, è la donna che allatta. Lasciate perdere tutte le ipotesi di bambini che non sono stati allattati al seno materno, voi comunque possedete questa credenza dentro di voi; voi possedete questa certezza dentro di voi, è un qualche cosa che a livello del vostro collettivo avete deciso e scelto che fosse così. L'avete scelto su un piedistallo di parità, questo vuol dire che il padre e la madre divini hanno decretato e poi realizzato che le cose andassero in questo modo: e chi siete voi per mettere in dubbio la legittimità e l'efficacia di quella scelta? Voi che siete la sapiente unione di un corpo visibile e un corpo invisibile, voi che siete il risultato di quella scelta!

Voi mettete sui vostri altari immagini di dei e poi mettetevi sui vostri altari immagini di un dio e vi inginocchiate e pregate quel dio, pregate quegli dei, fate i riti propiziatori perché soffino nelle vostre vite benessere, salute, prosperità... Bene. Ora smettetela con tutto questo, smettetela di stare con i piedi affossati in un mare di menzogna e cominciate a mettere chi siete sull'altare, cominciate a rispettarvi per ciò che siete, a rispettare il vostro corpo e ad amarlo in ogni sua manifestazione.

Molti di voi si fustigano, provocano ferite sanguinolenti per non sentire la voce della carne, lo fanno in nome di dio e se ci fosse questo dio in nome del quale loro fanno tutto questo, questo dio sarebbe sbigottito e sgomento e per prima cosa fermerebbe le vostre azioni. Quando accade

questo, quando l'uomo fustiga il suo corpo, quando l'uomo nutre pensieri di pedopornografia – e qui, è ancora più pesante il mare di menzogne nel quale affondate – è perché non riconosce a se stesso l'intima connessione che l'energia sessuale porta tra lo Spirito Sacro e la materia.

Alcuni di voi ci hanno provato, hanno provato a sviluppare dei movimenti pseudoreligiosi all'interno dei quali alzare la frequenza del sesso. Ringraziamo qui questi fratelli che hanno lavorato in prima battuta per la loro verità individuale e poi hanno cercato di diffondere questo modo di vedere l'energia sessuale anche ai loro fratelli. Ma rispetto a quei fratelli occorre fare un passo in avanti e cioè comprendere che la dispersione del seme non è mai vana, non occorre che il seme ogni volta renda gravido il ventre di una donna, questa è una storia vecchia, è una paura di quando i bambini morivano a frotte, ve la siete portata dietro. Poi avete alzato la testa dalla giungla selvaggia nella quale – udite udite – avete scelto di essere, e vi siete detti: “*Un attimo, io sono un uomo posso fare di più. Posso proteggere la mia progenie, posso costruire per i miei figli un mondo di sicuro amore dove, a loro volta, evolversi e fare esperienza.*” Perché, amati fratelli, tutti gli sforzi che fa l'umanità per evolvere, per superare la malattia, per abbattere la povertà, lo fa spinta dall'amore che ha per il figlio.

E quindi è in nome di quell'amore che noi chiediamo oggi al vostro femminile di sedersi sul trono, finalmente, con il re. Chiediamo al femminile di diventare regina, non nel suo *Territorio Comune*, ma proprio regina nella realtà fisica, là dove c'è la prova di cosa state veramente pensando, di cosa state veramente – di conseguenza – co-creando.

Chiediamo di sedersi sul trono e le porghiamo un'amorevole mano di aiuto per sciogliere l'auto-ostacolo che così

costantemente il femminile ha nutrito nel suo ventre che è un ventre fecondo di vita, fecondo di figli, fecondo di buone idee per l'umanità, fecondo di soluzioni di pace per la vita nella realtà fisica.

Io sono Verbo, siedo sul trono come regina accanto al mio amato re. Io sono la figlia dell'unione del padre e madre divini e in questo non c'è giudizio di bene e di male. Io sono il Verbo che così stabilisce.

Ora, amati fratelli, siate consapevoli che queste poche parole sono un potente strumento di auto liberazione per il femminile perché in quelle poche parole il femminile – sì – si siede sul trono ma, soprattutto, smette di aderire a un modello di perfezione assoluta e quindi accoglie ogni aspetto del femminile, ogni manifestazione, nel collettivo.

Chi legge i giornali femminili dove ci sono immagini di donne che non corrispondono in nessuna maniera alla realtà? Chi li legge? Li leggono forse gli uomini?

Amati fratelli, state sul piedistallo della parità sessuale, questo porterà rivoluzione soprattutto in primo luogo nel letto, nel giaciglio dove il padre e la madre generano figli, poi, come un'onda magnetica che non conosce ostacoli – perché ha la frequenza di un flusso d'amore – questo porterà la parità sessuale nei vostri luoghi di lavoro, là dove così tanto ancora ci sono discriminazioni, là dove una donna può, usando il suo corpo, ottenere favori.

Non volete essere alla pari? Voi reclamate la parità e questo è giusto che finalmente si compia su un pianeta che è nutrito dalla coscienza di esseri consapevoli. Allora smettete

di usare i vostri corpi attraverso un linguaggio subliminale di seduzione e mostratevi per ciò che siete: questo non significa essere sciatte, disordinate o non curarvi del vostro aspetto, questo significa finalmente riconoscere che siete le regine dell'energia sessuale e quell'energia sessuale è sacra, e quell'energia sessuale non va mercificata, ma soprattutto, quell'energia sessuale non deve risiedere nella menzogna.

E questo di oggi è uno stop perché noi che siamo portatori di Presenza riteniamo di avere parlato abbastanza.

Questo di oggi è uno stop e questi sono i nostri saluti amorevoli ma, oltre ad essere amorevole e serio il tono con il quale noi vi salutiamo, avete lo strumento per passare dall'altra parte del fiume, la sponda sicura dove c'è la parità dei sessi, dove l'energia sessuale è uguale ad Amore: è vostra scelta se rimanere in un mare di menzogne o abbandonarvi alla perfezione che siete.

Questo è uno stop, punto.

Stop!



5° GIORNO

Benvenuti, amati fratelli!

E non c'è nemmeno più bisogno che noi vi diciamo che siete qui i benvenuti: lo sentite sulla vostra pelle? Come la carezza di una brezza rinfrescante, una brezza che porta rinnovamento. È salutare, ci voleva, ci voleva, vero, que-

*. Data registraz. audio: lunedì 31 ottobre 2016. Ora inizio: 9:11 Durata: ~43 min.

sta brezza? Leggera... che ha accarezzato la vostra pelle dal nostro primo "benvenuti".

E non ci riferiamo qui solamente al benvenuto pronunciato all'inizio di questo lavoro con l'energia sessuale, ma al nostro primo benvenuto, quello attraverso il quale ci avete aperto la porta e avete detto: *"Sì! Lo voglio. La faccio questa cosa, io sono un uomo, ho tutte le possibilità e le capacità di vedere altre splendide parti di me, di andare a scoprire chi sono veramente. Ho le capacità di smetterla di nascondermi, ma soprattutto io ho la capacità di non mentire."* È doveroso qui fare una precisazione e cioè: *"Io ho la capacità di non mentire a me stesso/me stessa"*.

Ecco quindi che nel lavoro con l'energia sessuale noi accogliamo ancora una volta con amore i vostri due differenti sessi di incarnazione. Accogliamo il maschile in tutta la maestosità e accogliamo il femminile in tutta la sua profondità. Siete qui l'uno davanti all'altro e vi chiediamo di visualizzare il vostro corpo nudo, senza veli, senza bisogno di vestiti, senza che vi avvolgiate in metri e metri di stoffa, senza che vi ricopriate con la lana dei vostri animali. Qui non ne avete più bisogno, qui non c'è né caldo né freddo, qui non c'è bisogno di proteggersi, qui non c'è bisogno di ripararsi... E quella brezza sottile è il vostro stare bene, nudi, con il vostro corpo e soprattutto, nudi, senza vergogna.

Entriamo oggi nel vivo del lavoro, da subito vi chiediamo di fare un esercizio, l'esercizio non è quello di pensare il vostro corpo nudo, ma è quello di pensare i corpi nudi dei vostri genitori e dei vostri nonni e dei vostri avi, i corpi nudi dei vostri figli, i corpi nudi dei vostri fratelli e sorelle perché è lì che nasce la vergogna: quando smettete di stare in Verità, nudi gli uni di fronte agli altri.

C'è bisogno di coprire il vostro sesso? C'è così tanto bisogno di coprirlo? C'è bisogno di esporsi al sole durante l'estate coprendo i vostri corpi? Che cosa rappresenta quel vostro coprirsi? Rappresenta una mancanza di autorità e va debellata, amati fratelli, se volete smettere di stare nella menzogna.

Oggi concludiamo con voi – con questa terza canalizzazione – il capitolo che riguarda la liberazione del potere femminile.

Apriamo una parentesi apriamo una piccola parentesi e ancora una volta sottolineiamo che tutte le nostre parole sono dette in presenza, sono dette con amore, sono dette – se si può dire – con cognizione di causa. Approfittate di questo e portate questo modo di parlare nelle vostre vite, questa è una parentesi che va aperta per farvi aprire gli occhi sul vostro linguaggio. È vero, noi siamo arrivati a voi parlando delle frequenze angeliche, parlando di Padre e Madre divini e cioè della paura che hanno il maschio e la femmina di stare l'uno di fronte all'altro, paura che nasce dal vostro sentirvi separati. Abbiamo parlato ampiamente di emozioni ma, in tutti questi lavori, noi abbiamo sempre sottolineato come ogni nostra frase, ogni virgola, ogni punto di domanda, ogni ripetizione è stato detto in Presenza. Approfittate di questo insegnamento e diventate anche voi, non i canali delle Guide del *Verbo*, non i ricevitori delle Guide del *Verbo*, ma diventate anche voi portatori nella vostra quotidianità della Presenza del *Verbo*.

Esiste un solo modo per farlo, esiste un solo modo per risvegliare la vostra coscienza, darle uno scossone e il modo è questo:

Io Sono il Verbo.

Chiudiamo questa parentesi che in fondo tanto una parentesi non era perché con queste parole dette con coscienza, con sincerità, con un intento di: “Sì, io lo voglio! Sì, Io Sono il Verbo, sì io lo so di essere portatore/portatrice di quella frequenza.”

Con questa parentesi voi siete entrati energeticamente in un campo di frequenza che si può definire solenne, perché per liberare i vostri corpi dalla vergogna di come siete fatti occorre stare qui con tutta la vostra presenza e maggiormente radunarsi intorno al femminile che mostra il suo corpo per ciò che non è.

Mostra il suo corpo per ciò che non è perché si sente insicura di come è, perché ancora una volta ha delegato a dei canoni di bellezza, assolutamente non veritieri, la capacità di rappresentare se stessa. Ma non pensate che questo sia un lavoro fatto solo per il femminile, non pensate che tutto parta solamente dalla liberazione del potere femminile.

Vi diciamo un'altra cosa: siete qui come maschi? Siete qui con la vostra incarnazione maschile, con i vostri organi sessuali che hanno una determinata forma e così tanta potenza? Bene. Ma siete stati qui a volte in questa esperienza nella realtà fisica, come femminile, certamente noi siamo qui come Guide pratiche e concrete e come Guide pratiche e concrete non ci interessa il passato, non ci interessa il futuro, non ci interessano frasi del tipo: “Te l'avevo detto... e se quella volta avessi fatto... e se fosse stato così...”, eccetera... No, non ci interessa; ci interessa l'esatto momento in cui siamo gli uni di fronte agli altri.

Nell'esatto momento siete qui alcuni di voi come maschi e alcuni di voi come femmine, ma sappiate, sappiate che per fare in modo che ci sia la liberazione del

potere femminile occorre che anche il maschile dentro di sé si autorizzi a questo passo.

Ed ecco, piano piano, state cominciando a comprendere che è la costruzione di un piedistallo, quella che si sta creando attraverso queste canalizzazioni, dove maschile e femminile sono l'uno accanto all'altro come re e come regina.

Ne *Il Libro della Forza e del Nutrimento* noi vi abbiamo invitati a guardare al principio dentro di voi che risiede indistintamente in ognuno dei vostri cuori: il principio del Padre-Madre divini che sono uniti, che sanno sostenersi, sanno nutrirsi senza bisogno di null'altro. Vi abbiamo invitati a questo, lo avete fatto? Siete consci e consapevoli che dentro di voi c'è tutto quello che vi serve e che da adesso in poi un rapporto verbale, affettivo, un rapporto sessuale, di intima unione con un altro dei vostri fratelli non è il coprire una vostra mancanza, ma è un arricchimento?

È necessario che ci sia questo perché il prossimo passo è quello del re e la regina che siedono sul loro trono mano nella mano e insieme governano il mondo.

Il nostro canale sta, per così dire, portando un dubbio e sta pensando se il verbo "governare" è il verbo esatto, e noi vi diciamo sì il verbo governare è il verbo esatto, perché ognuno di voi porta questo governo nel suo *Territorio Comune* e quindi potrà guardare ai suoi fratelli, di volta in volta, come un re o una regina e non come qualcuno dal quale trarre qualche cosa. E guardate che a livello sessuale voi siete veramente molto, molto capaci di manipolare l'altro: manipolate l'altro per avere il figlio; manipolate l'altro per avere beni materiali; manipolate l'altro per sentirvi i benvenuti: oh come siete bravi a manipolare l'energia sessuale per portare nelle vostre vite piccoli mattoncini di amorevole energia che coprano le vostre mancanze... Ma

vedete amati fratelli, quei mattoncini che portate hanno una durata limitata, durano poco tempo e poi si sgretolano e la mancanza, di nuovo, torna alla luce e voi che fate? Andate a cercare altri mattoncini di amorevole energia in altri partner.

Dev'esservi ben chiaro da subito che su quel trono se siete maschi potete far sedere accanto a voi un altro maschio, se siete femmine potete far sedere un'altra femmina; questo è irrilevante al buon fine del lavoro sulla energia sessuale perché, ancora una volta, vi diciamo che le vostre inclinazioni sessuali, le vostre preferenze – da chi volete essere baciati e accarezzati, con chi volete condividere la vostra intimità – è una *Vostra Scelta*. E vi preghiamo qui di scrivere le parole “vostra scelta” con l’iniziale maiuscola, perché così facendo voi vi legittimate.

Allora per stare sul piedistallo come un re o una regina, per far cadere i veli di quel pudore falso che ricopre il vostro corpo, occorre anche legittimare il vostro desiderio di unirvi con chiunque voi scegliate di amare; con chiunque voi entriate in risonanza, perché dentro di voi c'è il Padre e la Madre, perché dentro di voi ci sono il maschile e il femminile e quel maschile e quel femminile che ci sono dentro di voi, hanno una frequenza, per così dire, divina. E non perdetevi però in questo aggettivo come a qualche cosa di esterno, come se divino fosse un aggettivo che si riferisce a qualche cosa di esterno rispetto a voi – no – noi usiamo qui la parola “divino” per farvi sentire la grandezza di tutto questo.

Il Padre e la Madre divini che siedono sul trono della realtà fisica come re e regina e da quel trono governano il mondo, lo fanno con gli occhi di un fanciullo, lo fanno con gli occhi del loro fanciullo interiore, pieno di meraviglia e di stupore sulle bellezze della vita.

Il bambino vive ogni giorno in maniera assoluta, quando va a dormire non sa cosa succederà domani, non sa nemmeno se ci sarà un domani, nulla della vostra realtà di vita incarnata ha esperienza dell'esatto momento più di un bimbo. E così quando voi gli dite: *“Devi stare buono, non devi fare i capricci, perché tra un mese ci sarà la festa di Natale e se non stai buono non riceverai regali...”*, il bambino dentro di sé è sbigottito, è impaurito da questi vostri suggerimenti: non comprende, capite amati fratelli? È con questi occhi che il re e la regina scelgono di amare un uomo, una donna, è irrilevante, è indifferente, perché è fatto senza giudizio, spinto solo da quella frequenza di amore che vede l'altro con gli occhi dell'amore, non vede l'altro come un distributore di mattoncini di amorevole energia.



Io Sono la Grande Presenza Io Sono, vivo nell'esatto momento e nel mio esatto momento io scelgo di amare un mio fratello attraverso la frequenza dell'amore incondizionato. Io scelgo di amare un mio fratello perché voglio donargli tutto me stesso / me stessa. Io sono il Verbo che così stabilisce.

Ora, occorre stare nudi in questo lavoro, occorre stare nudi senza veli, senza falsi pudori con il vostro corpo che è perfetto e meraviglioso anche nei suoi difetti. Occorre stare con il vostro corpo che si legittima attraverso la sua nudità ad amare e a essere amato da un altro fratello. Ecco perché vi abbiamo chiesto di considerare la nudità dei vostri genitori senza falsi pudori, di tutti i vostri avi, senza falsi pudori,

di tutti i vostri fratelli biologici, senza falsi pudori e di tutta la vostra progenie, senza falsi pudori.

Voi quando parlate ai vostri figli e gli spiegate l'anatomia del corpo umano, voi chiamate il naso "naso", gli occhi "occhi", le mani "mani", e poi... come chiamate e dite loro il nome dei vostri sessi? Non li chiamate con il nome anatomico con il quale li chiamate generalmente, ma ci ricamate sopra, non andate dritti allo scopo e nel bambino che vive nell'esatto momento e vive con stupore e meraviglia ecco che cade il primo velo di pudore e quel velo di pudore sapete da chi lo fa sentire separato? Da se stesso!

E così il bambino dice: *"Io ho un naso, ho due occhi, ho delle mani e ho due piedi e non ho un pene, ma ho un pisellino..."*, o con qualunque altro modo voi definiate quella parte di voi. E il bambino non comprende e si sente separato e pensa: *"Ma che cosa è questa cosa? Questa cosa così bella, questa cosa che fa parte di me e che non ha un nome come le altre parti del corpo..."*, perché, vedete amati fratelli, voi non potete ingannare i vostri figli, voi non riuscite a ingannare i vostri figli; voi potete dirgli nero quando è bianco, ma davanti a voi non avete solo il bimbo piccolo, avete la *Grande Presenza Io Sono* che è così viva e ancora vera in un bambino. È per questo che noi non ci stuferemo mai di dirvi: attenzione amati fratelli, cura e amore in primo luogo per i figli, non solamente i figli biologici, ma tutti i vostri figli.

Quindi liberatelo questo potere femminile, liberatelo all'interno di voi, lasciatelo andare, lasciate che si mostri in tutta la sua verità. Riconoscete a voi stessi il principio femminile e maschile che sta dentro di voi e dà vita al vostro corpo; riconoscetelo questo principio maschile e femminile che scorre nei vostri geni e scorre indistintamente nei geni di tutti quanti voi. che siate maschi o che siate femmine.

Mostratevi senza veli, i vostri sessi non sono due strumenti di potere da usare gli uni nei confronti degli altri, i vostri sessi sono due strumenti di potere attraverso i quali voi potete donare amore e amore e ancora e ancora e ancora... E più lo donate quell'amore, e più ne ricevete: se donate amore con intensità uno, ma sinceramente... oh voi non ricevete dieci e nemmeno cento, voi ricevete infinite/enne volte di amore donato e lo ricevete da tutto ciò che vi circonda: lo ricevete dal pianeta sul quale posate i piedi, lo ricevete da territori che abitano in dimensioni che non potete vedere, sentire, udire, toccare con i vostri sensi fisici, ma che esistono e sentono e riconoscono che voi state donando amore con intensità.

E quando donate amore con sincerità, la luce che siete diventa un faro senza confini, capite quanto siete potenti? Comprendete quanto siete straordinariamente potenti? E quanto potere potete liberare attraverso il piacere fisico, un piacere però che sia sincero, un piacere che sia presente a se stesso, un piacere che non affondi i piedi in un mare di menzogne.

Perché vi diciamo questo? Vi diciamo questo perché noi che non abbiamo occhi possiamo però leggere nei vostri cuori e vediamo spesso che voi cercate piacere non perché lo state dando, ma perché avete bisogno di quei mattoncini che vanno a coprire mancanze, a costruire muri che poi basta un soffio di vento per buttarli giù.

Quando voi invece donate piacere perché siete talmente innamorati di voi stessi, talmente radicati nella *Grande Presenza Io Sono*, talmente stupefatti e meravigliati di essere vivi nella vostra realtà, voi... istantaneamente, quasi incoscien-
tamente, guardate a un vostro fratello dicendo: "*Guarda quanto amore c'è dentro di me, non ne vuoi un pochino*

anche tu di tutto questo amore? Non vuoi godere anche tu con me di tutto questo amore? Io ne ho così tanto da ricoprire tutto il pianeta e andare oltre...”, e allora vi accendete come fari di speranza, vi accendete come fari che portano la pace e che non vanno a buttare giù le porte di quelli che considerate essere i vostri nemici, violentando donne e generando figli nati dal bisogno di sopperire a delle mancanze.

E allora smettete di usare i vostri corpi per sedurre il maschio, il maschile e portarlo dalla vostra parte, perché faccia esattamente tutto quello che voi, prepotentemente, egoisticamente, pensate che debba fare...

Badate, amati fratelli, queste non sono parole di giudizio nei vostri confronti, assolutamente no, sono parole che liberano la vostra voglia di amarvi sinceramente. Noi lo sappiamo che c'è dentro di voi questo bisogno di donare, questa capacità di dare il vostro amore senza chiedere nulla in cambio, perché quando voi date senza chiedere nulla in cambio voi ricevete, ricevete e ricevete...

Sapete, si parla tanto di denaro sul pianeta in questo momento, si parla di diventare creatori di una realtà dove siete immensamente ricchi... si parla di diventare immensamente ricchi di denaro andando a lavorare sul vostro passato, sulle vostre credenze, sul vostro sentirvi limitati, si fanno costellazioni nelle famiglie per liberare le famiglie dalla frequenza della scarsità, della povertà, del fallimento... va bene così, ma sappiate che ciò che attira di più il denaro moltiplicato – ma non solo quello – nelle vostre vite è il sentirvi assolutamente, sinceramente pieni di amore per voi stessi! Perché così diventate – se si può osare un paragone – una moneta d'oro lucente, una moneta d'oro che è una calamita e attira tante altre monete d'oro. E le vostre tasche diventano un deposito dove le monete d'oro sono così tante, diventano

così pesanti, che rompono quelle tasche ed escono dal vostro *Territorio Comune* ancora e ancora, come un aureo fiume che non si può fermare.

Un aureo fiume che però non porta – perché non si può fermare – inondazioni che distruggono, ma porta la conoscenza che arriva dalla *Verità*. E vi preghiamo qui di scrivere “verità” con l’iniziale maiuscola, ma vi diciamo di più, vi preghiamo di scrivere la frase che segue tutta a lettere maiuscole nel centro della vostra pagina:

IO SONO UN FIUME DI VERITÀ
IO SONO UN AMOREVOLE FIUME DI VERITÀ
IO SONO IL FIUME
CHE ATTRAVERSO LA SUA VERITÀ
LIBERA TUTTO CIÒ CHE INCONTRA.

Se state leggendo, se state ascoltando, fate una pausa. Osservate quel tempo di silenzio che vi serve per sentirvi così, perché se vi sentite così, se vi sentite sinceramente così, voi non avete più bisogno di mettere dei veli che coprano il vostro potere.



E così ecco che le donne, le vostre donne, finalmente, quando insegnano al bambino com'è fatto il suo corpo, possono chiamare ogni parte del suo corpo con l'esatto nome, perché vedete, amati fratelli, voi siete portatori della

presenza del *Verbo* e quando mentite, quando cercate dei sotterfugi, voi vi togliete potere. E togliete potere ai vostri figli e lo fate consenzienti di generazione in generazione in generazione, e tutto questo passa nel vostro DNA.

Adesso guardate al figlio non solamente come il bimbo che avete sempre desiderato, come l'alunno che avete di fronte, guardate al figlio come la *Grande Presenza Io Sono* che sta davanti a voi in tutta la sua trasparenza.

Potreste mai ingannare un tale essere veramente? Potreste mai mentirgli? No, no, no!

Ecco perché da ora in avanti quando voi spiegate ai vostri figli com'è fatto il loro corpo voi gli direte: "*Tu hai un cuore che batte in connessione con tutti i cuori di chi ti sta intorno, e poi che tu sia maschio o che tu sia femmina tu possiedi la capacità di diffondere amore; la capacità di diffondere amore è il tuo potere, amato figlio, amata figlia.*" E vedrete la *Grande Presenza Io Sono* illuminarsi attraverso lo sguardo dei vostri bambini.

Perché vedete, amati fratelli, se voi non dite ai vostri figli le cose come stanno, allora educate degli uomini che poi andranno nel mondo e quando guarderanno gli occhi di un loro fratello non vedranno la luce della *Grande Presenza Io Sono*, ma vedranno un distributore da usare per far cadere da quel distributore mattoncini illusori di amorevole energia.

Perché, caso mai non l'aveste ancora compreso o non ve lo foste ancora detto, caso mai non l'aveste ancora portato in superficie, caso mai non l'aveste ancora dichiarato, l'energia è amore; prima di ogni formula fisica, prima di ogni formula matematica l'energia è amore.

Così scrivetelo al centro della vostra pagina:

E N E R G I A = A M O R E

Ma vedete amati fratelli, voi siete contemporaneamente quell'energia e quell'amore!

Energia e amore sono due parole abusate, ecco, voi adesso siete qui non come coloro che ricevono insegnamenti dalla Guide del *Verbo*, ma come portatori di Presenza della frequenza del *Verbo*, ad uno ad uno!

E così l'insegnamento sale di livello, e così l'insegnamento vi vede re e regina sul trono e il trono sta sul piedistallo dal quale voi governate il mondo... E come governate quel mondo? Non indicando con un dito a un vostro fratello fai questo, fai quello, ma governate il mondo donando e donando e donando l'amore di cui voi siete serbatoi.

Ringraziamo tutto il femminile che c'è qui adesso, ringraziamo tutto il maschile che c'è qui adesso. Vi ringraziamo ad uno ad uno, tutti quanti che siete qui adesso, vi ringraziamo.

La nostra gratitudine verso di voi non si può definire e cosa ci avete dato voi in cambio? Nulla. Siete rimasti ad ascoltare eppure nonostante questo noi vi siamo immensamente grati per ciò che siete, per ogni parte di voi.

E questo per oggi è uno stop, e questi sono i nostri amorevoli saluti.

Stop!

